

COMUNE DI MOZZANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

Codice ente10146
DELIBERAZIONE N. 15

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE NELL'AMBITO DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006.

L'anno duemilaventi addì uno del mese di febbraio alle ore 9.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All' appello risultano:

TASSI BRUNO	SINDACO	Presente
COLPANI FEDERICA	VICE SINDACO	Presente
GUENNE AWA	ASSESSORE	Presente
BIANCHI ANDREA OMAR	ASSESSORE	Assente
DEL BENE EMANUELE	ASSESSORE ESTERNO	Assente

Totale presenti 3

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Brando che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tassi Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il decreto legislativo n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005 n. 246*”, modificato dal decreto legislativo n. 5/2010 recante “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)*”;

- l’art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, il quale dispone che “*Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici...omissis... predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore ai due terzi.....omissis..... I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale*”;

- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e innovazioni della P.A. con il Ministro per le pari opportunità recante “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*” la quale indica il ruolo fondamentale che le pubbliche amministrazioni ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio pari opportunità e della valorizzazione delle diversità nelle politiche del personale;

- la Direttiva 2/2019 (“*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”), approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento della funzione pubblica e dipartimento per le pari opportunità – sottolinea il ruolo propositivo e propulsivo delle amministrazioni pubbliche per la rimozione di ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, per promuovere e attuare i principi di parità e di pari opportunità e rafforza il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia prevedendo, da un lato, un aggiornamento degli indirizzi contenuti nelle linee guida 4/3/2011 con specifico riferimento a criteri di composizione del CUG, procedure di nomina, compiti e collaborazione con altri organismi e, dall’altro disegnando una puntuale procedura di analisi e di monitoraggio;

PRESO ATTO che questo Ente vede all’interno del proprio organico una presenza preponderante di personale femminile, risorsa da tutelare e valorizzare mediante azioni concrete;

ATTESO che si intende promuovere la cultura delle pari opportunità sia sul territorio comunale sia all’interno dell’Ente, mediante azioni positive che investano trasversalmente tutti i Settori della struttura organizzativa;

VISTO, a tal fine, l’allegato Piano di azioni positive nell’ambito delle pari opportunità per il triennio 2020-2022;

RILEVATO che, in ossequio alla vigente normativa, gli obiettivi di cui al suddetto piano pongono al centro l’attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e responsabilità professionali, sviluppando la valorizzazione delle differenze di genere;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato Piano di azioni positive per il triennio 2020-2022, disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente e sulla intranet, perché sia accessibile a tutto il personale dipendente;

VISTO il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere sulla regolarità tecnica, rilasciato dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato Piano di azioni positive nell'ambito delle pari opportunità per il triennio 2020-2022, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;
2. DI PUBBLICARE il suddetto Piano di azioni positive all'Albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente perché sia accessibile a tutto il personale dipendente;
3. DI TRASMETTERE copia di detto Piano ai Responsabili di Servizio dell'Ente, nonché alle OO. SS. e alla R.S.U.;
4. DI DEMANDARE l'attuazione, la revisione e l'aggiornamento del succitato Piano di azioni positive al Comitato Unico di Garanzia;
5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Tassi Bruno

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Brando

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).